



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
S. ANTIMO 2 "G. Leopardi"

Cod. Mecc. NAIC8F3004 - C.F. 80101950634

Via Svizzera, 13 - 80029 SANT'ANTIMO (NA) Tel./Fax 081.5054681

sito web: www.icsantantimo2.gov.it - email: naic8f3004@istruzione.it - P.E.C.: naic8f3004@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO
PER LO SVOLGIMENTO
DEGLI
ESAMI DI STATO
DI SSPG

A CONCLUSIONE
DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Anno Scolastico

2017/2018

Delibera Collegio dei Docenti del 17/05/2018 n° 31

Indice	Pag.	02
Esame	Pag.	03
Prove scritte /Colloquio pluridisciplinare	Pag.	05
Voto finale /Lode	Pag.	06
Alunni BES	Pag.	07
Alunni non italofofoni	Pag.	08
Candidati privatisti	Pag.	09
Normativa	Pag.	10
Allegato n°01 criteri e griglia per l'attribuzione del voto d'ammissione	Pag.	11
Allegato n°02 criteri e griglia di valutazione: prova di italiano	Pag.	12
Allegato n°03 criteri e griglia di valutazione: prova di italiano non italofofoni	Pag.	14
Allegato n°04 criteri e griglia di valutazione: prova di lingue straniere	Pag.	15
Allegato n°05 criteri e griglia di valutazione: prova di matematica	Pag.	18
Allegato n°06 criteri e griglia di valutazione colloquio pluridisciplinare	Pag.	20
Allegato n°07 criteri e griglia per giudizio complessivo dell'esame	Pag.	22

ESAME

- La commissione d'esame è composta da tutti i docenti delle classi terze a cui è affidato l'insegnamento delle discipline, compresi quelli di approfondimento ed eventuali docenti di sostegno, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.
- La funzione di Presidente della commissione è svolta dal Dirigente Scolastico dell'Istituto. In caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, svolge le funzioni di Presidente della commissione un docente collaboratore del dirigente scolastico appartenente al ruolo della scuola secondaria.
- La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore.
- I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.
- L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.
- Il dirigente scolastico o il coordinatore delle attività educative e didattiche definisce e comunica al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento di:
 - a. riunione preliminare della commissione;
 - b. prove e colloquio;
 - c. eventuali prove suppletive.

Riunione preliminare

1. Sono definiti gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni, determinando, in particolare, la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore, l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui. Nella predisposizione del calendario delle operazioni d'esame, la commissione tiene in debito conto le intese dello Stato con confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo.
2. Si predispongono le prove d'esame, coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione, e definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse.

3. Si individuano gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati.
4. Si definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per le alunne e gli alunni con disabilità certificata (legge 5 febbraio 1992, n. 104 e legge 8 ottobre 2010, n. 170)
5. Si esaminano le documentazioni dei candidati privatisti e si assegnano gli eventuali alunni alle singole sottocommissioni.

Prove

Ci saranno tre prove scritte ed un colloquio multidisciplinare su tutte le materie.

Prova scritta di Italiano.

Prova scritta di Matematica.

Prova scritta di Inglese e francese.

Prova orale (colloquio multidisciplinare/interdisciplinare).

Ogni prova verrà valutata con un voto numerico intero espresso in decimi.

1. **La prova scritta di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione * sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

2. **La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche** accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. La commissione predispone almeno **tre tracce**, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione * sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

3. La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per francese, da svolgersi nella stessa giornata secondo modalità concordate in plenaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione * sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Durante le prove è vietato l'uso di telefoni cellulari di qualsiasi tipo, di apparecchiature elettroniche di tipo palmari, di personal computer, di registratori.

* La commissione non deve intendersi riunita in composizione plenaria poiché il sorteggio della traccia, non integrando una vera e propria fase valutativa e deliberativa, può essere effettuato alla presenza del Presidente e di alcuni componenti della commissione.

Date

- | | |
|---------------------|---|
| 1. ITALIANO | 13 GIUGNO 2018
- la prova dura 4 ore - inizio ore 8.00
(è consentito l'uso di dizionari monolingue e dei sinonimi e contrari) |
| 2. MATEMATICA | 14 GIUGNO 2018
- la prova dura 3 ore - inizio ore 8.00
(è consentito l'uso delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico) |
| 3. INGLESE-FRANCESE | 15 GIUGNO 2018
<i>Inglese dura 90 minuti - inizio ore 8.00</i>
<i>Francese dura 90 minuti - inizio ore 10.30</i>
(è consentito l'uso di dizionario bilingue) |
| 4. COLLOQUI | a partire dal giorno 19 giugno 2018 |

Correzione e valutazione delle prove

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri e descrittori approvati dalla commissione in sede di riunione preliminare (allegati 1-2-3).

A tale proposito, si precisa che la correzione delle prove scritte è una fase strettamente tecnica che richiede una specifica competenza disciplinare e che, dunque, può essere effettuata dai soli componenti della sottocommissione della disciplina e delle discipline interessate. La vera e propria fase valutativa si realizza successivamente da parte della sottocommissione che attribuisce

a ciascuna prova scritta un giudizio e voto ** espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto unico sarà dato dalla **somma** dei due distinti voti in modo da determinare un punteggio intero da 0 a 10, assegnando a ciascuna sezione della prova, calibrata sul livello di competenze attese al termine del primo ciclo di istruzione, un voto da 0 a 5.

(** Giudizio e voto saranno scritti a penna, oltre che sulla prova, anche sulla scheda individuale del candidato)

Colloquio pluridisciplinare

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione).

In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate e competenze raggiunte.

La commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. È opportuno, inoltre, lasciare spazio, durante il colloquio, all'esposizione delle conoscenze relative a quelle discipline che non prevedono la prova scritta.

La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

La sottocommissione verbalizza la traccia del colloquio, formula un voto, senza utilizzare frazioni decimali, **ed un giudizio** in base ai criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare (allegato 4)

Voto finale e adempimenti conclusivi

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, **la sottocommissione procede:**

1. preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio **senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;**
2. successivamente procede a determinare il voto finale, **che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio;**
3. **il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5** e proposto alla commissione in seduta plenaria;
4. la commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi **ed un giudizio** in base ai criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.
5. l'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica.

Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Nell'attribuzione della lode, il C.d.C. terrà conto dei seguenti criteri:

- a. il conseguimento del giudizio di ottimo nel comportamento riferito al terzo anno;
- b. il conseguimento del dieci nel voto di ammissione all'esame.

Inoltre, l'alunno/a deve aver partecipato nel triennio ad almeno: una attività di potenziamento extracurricolare e/o a gare o concorsi indetti da associazioni culturali- enti -istituzioni esterne - stessa istituzione scolastica.

BES

Alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104. (DA)

Si decide in sede di consiglio di classe, se questi alunni svolgono le stesse prove degli altri candidati o prove differenziate (per alcune discipline o per tutte le discipline).

1. Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.
2. Le alunne e gli alunni, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
3. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.
4. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 (DSA)

1. Per le alunne e gli alunni lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.
2. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

3. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.
4. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
5. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.
6. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.
7. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunni con bisogni educativi speciali (direttiva 27/12/12)

Non sono previste misure dispensative Tranne gli strumenti eventualmente individuati nella riunione preliminare ed utilizzati da tutti gli alunni.

Alunni non italofoeni

Gli alunni che hanno seguito una programmazione individualizzata, svolgono le medesime prove degli altri candidati, ma, nelle prove di lingua italiana, di lingua inglese e nella prova nazionale, vengono valutati sulla base degli obiettivi minimi raggiunti, secondo criteri concordati in sede dei singoli dipartimenti.

La prova scritta di italiano degli alunni non italofoeni che hanno frequentato i corsi di italiano L2 e/o che hanno seguito una programmazione individualizzata verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati(allegati)

Criteri essenziali per la conduzione del colloquio per gli alunni non italofoeni con competenze linguistiche limitate. Il candidato inizierà la prova d'esame con una conversazione atta a verificare le competenze acquisite nella lingua della comunicazione e a diminuire la tensione. Il colloquio proseguirà con l'esposizione degli argomenti scelti dal candidato, guidato da interventi facilitatori dell'insegnante. L'esame orale verterà esclusivamente sulle unità didattiche previste dalla programmazione individualizzata ed effettivamente svolte.

Candidati assenti e sessioni suppletive

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

Candidati privatisti

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti:

1. coloro che compiono **entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età** e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado;
2. coloro che abbiano conseguito **l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio**;
3. **aver partecipato alle prove INVALSI** (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale o paritaria. L'istituzione scolastica statale, sulla base delle domande pervenute e tenuto conto dell'eventuale presenza di alunne e alunni con disabilità o DSA, comunica all'INVALSI i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola, fornendo i seguenti dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno:

1. gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati **entro il 15 marzo**;
2. nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato;

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata **entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento**, la scuola comunica all'Invalsi, entro il **23.03.2018**, l'elenco definitivo e **non più integrabile dei candidati privatisti**.

I candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI della III secondaria di primo grado nell'ultima settimana di aprile (dal 23.4.18 al 28.4.18).

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

Quadro normativo di riferimento

- decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249
- dal decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235
- legge 5 febbraio 1992, n. 104
- la legge 10 marzo 2000, n. 62
- legge 8 ottobre 2010, n. 170
- raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751
- il decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254
- il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394
- il decreto del Presidente della Repubblica 2009, n. 122
- il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263
- la legge 13 luglio 2015, n. 107
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".
- l'articolo 8 del citato decreto legislativo n. 62/2017, concernente lo svolgimento ed esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66
- il decreto ministeriale 741/2017
- il decreto ministeriale 742/2017
- nota ministeriale del 10/10/2017
- nota ministeriale del 20/02/2018
- nota ministeriale del 9/05/2018

Criteri:

- Partecipazione, impegno e autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare.
- Conoscenze, abilità e competenze acquisite.
- Progressi registrati rispetto allo sviluppo culturale, sociale e personale.
- Risultati ottenuti dall'alunno rispetto alle effettive potenzialità.
- Costanza nell'impegno e nello studio nel corso del triennio.

Voto	DESCRITTORI
10	Lo studente ha preso parte alla vita scolastica e alle esperienze extracurricolari in maniera costruttiva e propositiva, apportando il proprio contributo personale ed ottenendo risultati ottimi /notevoli per la propria crescita sociale e culturale. Ha partecipato attivamente al processo di apprendimento con attenzione ed interesse, evidenziando puntualità, accuratezza e piena autonomia. Ha evidenziato un apprendimento sicuro e consolidato ed un miglioramento costante e progressivo rispetto alle sue potenzialità nel corso dell'intero percorso scolastico.
9	Lo studente ha preso parte alla vita scolastica e alle esperienze extracurricolari in maniera costruttiva, partecipando attivamente, apportando il proprio contributo personale ed ottenendo distinti risultati per la propria crescita sociale che culturale .Ha partecipato al processo di apprendimento con attenzione ed interesse, evidenziando una applicazione assidua ,regolare ed accurata .Ha evidenziato un apprendimento sicuro ed un miglioramento costante rispetto alle sue potenzialità nel corso dell'intero percorso scolastico.
8	Lo studente ha preso parte alla vita scolastica e alle esperienze extracurricolari in maniera attiva e collaborativa, ottenendo buoni risultati sia per la propria crescita sociale che culturale. Ha partecipato al processo di apprendimento con attenzione ed interesse, evidenziando una applicazione regolare e generalmente accurata. Ha evidenziato un buon apprendimento ed un regolare miglioramento rispetto alle sue potenzialità nel corso dell'intero percorso scolastico.
7	Lo studente ha preso parte alla vita scolastica e alle esperienze extracurricolari in maniera non sempre continua, ma generalmente positiva, ottenendo accettabili risultati sia per la propria crescita sociale che culturale. Ha partecipato al processo di apprendimento con interesse, evidenziando una applicazione generalmente regolare ma non accurata. Ha evidenziato un apprendimento generalmente discreto ed un miglioramento alquanto regolare e tendenzialmente selettivo rispetto alle sue potenzialità nel corso dell'intero percorso scolastico.
6	Lo studente ha preso parte alla vita scolastica e alle esperienze extracurricolari in maniera non sempre continua e alle volte passivamente. Ha partecipato al processo di apprendimento con un minimo impegno evidenziando una applicazione generalmente non adeguata. Ha evidenziato un apprendimento superficiale ed un miglioramento minimo rispetto alla situazione di partenza
5	Lo studente ha preso parte alla vita scolastica e alle esperienze extracurricolari in maniera discontinua e passiva, ottenendo risultati mediocri. Lo studente ha partecipato saltuariamente al processo di apprendimento evidenziando spesso disinteresse, impegno minimo, applicazione non adeguata e/o settoriale. Lo studente ha evidenziato un apprendimento superficiale, ripetitivo e a volte mnemonico ed un miglioramento minimo rispetto alla situazione di partenza, selettivo e legato esclusivamente ad ambiti disciplinari di elezione.

Criteri:

1. **Competenza testuale:** aderenza alla tipologia testuale, rispetto delle consegne, pertinenza del contenuto
2. **Competenza ideativa:** coerenza e coesione nella struttura del discorso, organicità nell'esposizione degli argomenti, ricchezza e completezza di informazioni, presenza di valutazioni personali
3. **Competenza grammaticale:** correttezza ortografica e morfosintattica, utilizzo corretto della punteggiatura
4. **Competenza lessicale - semantica:** appropriatezza del lessico, ampiezza del repertorio lessicale, uso di linguaggi settoriali

Griglia per la correzione

L'elaborato si presenta:	Punteggio
completamente aderente alla tipologia testuale prescelta, rispondente totalmente alle consegne e molto pertinente nel contenuto	10
pienamente aderente alla tipologia testuale prescelta, molto rispondente alle consegne e pertinente nel contenuto	9
aderente alla tipologia testuale prescelta, complessivamente rispondente alle consegne e pertinente nel contenuto	8
complessivamente aderente alla tipologia testuale prescelta, abbastanza rispondente alle consegne e discretamente pertinente nel contenuto	7
sufficientemente aderente alla tipologia testuale prescelta, superficialmente rispondente alle consegne e appena pertinente nel contenuto	6
parzialmente aderente alla tipologia testuale prescelta, non completamente rispondente alle consegne e non sempre pertinente nel contenuto	5
scarsamente aderente alla tipologia testuale prescelta, poco rispondente alle consegne e poco pertinente nel contenuto	4
per nulla aderente alla tipologia testuale prescelta, non rispondente alle consegne e non pertinente nel contenuto	3-2-1
È espresso:	Punteggio
in modo organico, ricco e approfondito, con informazioni originali e con diverse considerazioni personali	10
in modo organico e chiaro, con informazioni approfondite, con alcune considerazioni personali	9
in modo coerente e scorrevole, ricco di informazioni, con qualche considerazione personale	8
in modo abbastanza chiaro e preciso, abbastanza ricco di informazioni, con poche considerazioni personali	7
in modo semplice e lineare, superficiale nelle informazioni, con scarse considerazioni personali	6
in modo elementare e alquanto disorganico, incompleto nelle informazioni, senza considerazioni personali	5
in modo disorganico e ripetitivo, con scarse informazioni	4
in modo confuso e incoerente, senza informazioni attinenti	1-2-3
Risulta:	Punteggio
corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando completa padronanza nell'uso dei connettivi logici e della punteggiatura	10
corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici e della punteggiatura	9
corretto dal punto di vista grammaticale, con sostanziale rispetto della punteggiatura	8
abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale, con alcune imprecisioni	7
sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale, con alcuni errori	6
poco corretto dal punto di vista grammaticale, con uso errato della punteggiatura	5
scorretto dal punto di vista grammaticale, con punteggiatura molto imprecisa	4
presenza di gravi e ripetuti errori ortografici, punteggiatura assente	1-2-3

Il lessico adoperato è:	Punteggio
ricco, ben articolato e funzionale al testo	10
ricco e ben articolato	9
appropriato	8
adeguato	7
semplice e con qualche ripetizione	6
povero e ripetitivo	5
molto povero e ripetitivo	4
inadeguato e molto elementare	1-2-3

Il voto in decimi è dato dalla seguente tabella:

Punteggio	Voto
0-4	1
5-9	2
10-13	3
14-17	4
18-21	5
22-25	6
26-29	7
30-33	8
34-37	9
38-40	10

Criteri:

1. Qualità ed organizzazione del contenuto: aderenza alla traccia, sviluppo di tutti i punti della traccia, rispetto della tipologia presenza di elementi personali.
2. Grammatica e sintassi: costruzione di frasi semplici e chiare, genere e numero di nomi ed aggettivi, concordanza. uso del modo indicativo (presente, passato prossimo, imperfetto, futuro), uso dell'articolo, uso dei pronomi personali, uso delle preposizioni, uso semplice della punteggiatura.
3. Ortografia
4. Lessico

Griglia per la correzione

Qualità ed organizzazione del contenuto (aderenza alla traccia; sviluppo di tutti i punti della traccia; rispetto della tipologia testuale; presenza di elementi personali)	
il testo risponde pienamente ai quattro descrittori	10-9
il testo risponde pienamente a tre descrittori	8
il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti	7
Il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti, ma in modo superficiale	6
il testo non è aderente alla traccia, è incompleto e non rispetta la tipologia testuale richiesta	5-4
Il testo è totalmente incompleto	1-2-3
Grammatica e sintassi (costruzione di frasi semplici e chiare; genere e numero di nomi ed aggettivi; concordanza; uso del modo indicativo -presente, passato prossimo, imperfetto, futuro; uso dell'articolo; uso dei pronomi personali; uso delle preposizioni; uso semplice della punteggiatura)	
il testo presenta frasi semplici e ben costruite con l'utilizzo di qualche subordinata e non più di dieci errori negli altri descrittori	10-9
il testo presenta frasi semplici, ben costruite e fino a quindici errori negli altri descrittori	8
il testo presenta qualche errore nella costruzione della frase e fino a quindici errori negli altri descrittori	7
il testo presenta alcuni errori nella costruzione della frase e fino a venti errori negli altri descrittori	6
Il testo presenta molti errori nella costruzione della frase e più di venti errori negli altri descrittori	5-4
I Il testo presenta solo errori nella costruzione della frase e più di trenta errori negli altri descrittori	1-2-3
Ortografia	
in relazione all'ortografia il testo presenta da 1 a 7 errori	10-9
in relazione all'ortografia il testo presenta da 8 a 14 errori	8
in relazione all'ortografia il testo presenta da 15 a 22 errori	7
in relazione all'ortografia il testo presenta da 23 a 29 errori	6
in relazione all'ortografia il testo presenta più di 29 errori	5-4
in relazione all'ortografia il testo presenta più di 35 errori	1-2-3
Lessico	
il lessico adoperato è vario e appropriato	10-9
il lessico adoperato è appropriato	8
il lessico adoperato è semplice	7
il lessico adoperato è semplice e non sempre appropriato	6
il lessico adoperato è povero e non sempre appropriato	5-4
il lessico adoperato è molto povero e non appropriato	1-2-3
Punteggio Tot.	

All.04 Criteri e griglia attribuzione voto prova scritta di lingua straniera (francese ed inglese)**Criteri:**

1. Correttezza grammaticale
2. Comprensione del linguaggio scritto
3. Uso di un lessico appropriato
4. Capacità di rielaborazione
5. Ricerca del contenuto
6. Conoscenza delle strutture fondamentale

Griglia correzione prova **questionario**

Voto 5	Completo (assenza di errori grammaticali e di comprensione)	Il brano è stato compreso, la rielaborazione personale è stata buona le informazioni ricavate risultano esaurienti ed espresse in modo chiaro e corretto.
4	Completo (poca rielaborazione, qualche errore grammaticale)	Il brano è stato compreso, le informazioni ricavate risultano appropriate ed espresse in modo chiaro e corretto
3	Diversi errori grammaticali e di comprensione	Il brano è stato compreso, le informazioni ricavate risultano per lo più pertinenti ma evidenziano alcune incertezze grammaticali
2	Diversi errori grammaticali e di comprensione (più di 3-4 errori)	Il brano è stato compreso, le informazioni ricavate risultano per lo più appropriate ma evidenziano improprietà ortografiche, lessicali e grammaticali.
1-0	Diversi errori grammaticali e di comprensione (più di 5 errori)	Il brano è stato compreso solo nelle sue parti più evidenti e molte sono le improprietà ortografiche, lessicali e grammaticali.

Griglia correzione **prova lettera**

Voto	Espressione	Organizzazione	Rispetto alla traccia	Sviluppo della traccia	Competenza sintattica
5	Si esprime con ricchezza e varietà di lessico	Organizza il suo discorso in modo chiaro	Sviluppa la traccia in modo completo e lineare	Nello sviluppo della traccia è originale	Ottima la conoscenza delle strutture grammaticali
4	Si esprime con varietà di lessico	Organizza il suo discorso in modo fluido e scorrevole	Sviluppa la traccia in modo lineare	Nello sviluppo della traccia tenta di essere originale	Soddisfacente la conoscenza delle strutture grammaticali

3	Si esprime con lessico appropriato	Organizza il suo discorso in modo coerente e consequenziale	Sviluppa la traccia mostrando una globale pertinenza ad essa.	Nello sviluppo della traccia ha buone capacità espressive	Buona la conoscenza delle strutture grammaticali
2	Si esprime con Lessico essenziale	Organizza il suo discorso in modo semplice ma consapevole	Sviluppa la traccia nei punti salienti	Nello sviluppo della traccia ha limitate capacità espressive	Sufficiente la conoscenza delle strutture grammaticali
1-0	Si esprime con improprietà lessicale	Organizza il suo discorso in modo caotico	Ignora la traccia	Nello sviluppo della traccia non ha idee personali	Insufficiente la conoscenza delle strutture grammaticali

Griglia correzione prova **dialogo su traccia**

Voto 5	L'alunno organizza il discorso secondo il piano logico ed ideativo proposto dalla traccia, opera scelte strutturali e lessicali adeguate logicamente ed appropriate linguisticamente al contesto. L'esposizione è scorrevole e chiara e i concetti sono comunicati in modo completo, dettagliato e creativo. Nessun errore o irrilevanti imprecisioni morfo-sintattiche.
4	L'alunno individua con chiarezza le diverse componenti del dialogo e organizza il discorso in modo globalmente coerente. Sa scegliere espressioni appropriate linguisticamente al contesto. Le frasi sono sintatticamente ben strutturate e i contenuti espressi in modo completo. Qualche imprecisione morfo-sintattica.
3	L'alunno individua le diverse componenti del dialogo e lo pianifica nel suo svolgimento complessivo. Sa scegliere semplici espressioni e vocaboli adeguati linguisticamente al contesto. I concetti e i contenuti sono esposti in modo abbastanza completo. La presenza di qualche errore non compromette la comprensione.
2	L'alunno organizza il discorso in modo abbastanza coerente. Sa scegliere semplici espressioni adeguate linguisticamente al contesto. Si nota qualche errore nell'ordine logico delle frasi e/o di ortografia.
1-0	L'alunno non ha saputo organizzare il discorso in modo coerente. Le espressioni linguistiche non sono adeguate al contesto. Anche la presenza di diversi errori (gravi) ostacola la comprensione.

Griglia correzione prova: **riassunto e/o completamento**

Voto 5	L'alunno seleziona informazioni secondo la successione temporale ed i nessi di causa-effetto e le ricomponi in modo chiaro e sintetico, ricostruendo la sequenza temporale e logica del brano proposto.
4	L'alunno seleziona informazioni secondo la successione temporale ed i nessi di causa-effetto e le ricomponi in modo abbastanza chiaro e sintetico, ricostruendo in modo globalmente corretto la sequenza temporale e logica del brano proposto.
3	L'alunno seleziona alcune informazioni secondo la successione temporale ed i nessi di causa-effetto e le ricomponi in modo abbastanza chiaro e sintetico, ricostruendo la sequenza temporale e logica del brano proposto...

2	L'alunno seleziona alcune informazioni secondo la successione temporale. Le sa ricomporre in modo chiaro e semplice, ricostruendo in alcuni elementi base la sequenza temporale del brano proposto.
1-0	L'alunno non è stato in grado di selezionare informazioni secondo la successione temporale. Non è stato in grado di ricomporre neanche alcune parti del testo.

TIPOLOGIE 1, 2 (prove oggettive) (Prove di completamento, riordino o trasformazione; questionario)	
percentuale Item corretti	VOTI
90% – 100%	5
65% - 89%	4
41% - 64%	3
16% - 40%	2
5% - 15%	1
0 – 4%	0

TIPOLOGIE 3, 4, 5 (prove aperte) (elaborazione di un dialogo, lettera o e-mail, sintesi)						
Comprensione del testo	Dimostra una completa comprensione del testo	Comprensione buona e sviluppo dei punti salienti della richiesta	Comprensione essenziale del testo	Comprensione frammentaria e molto parziale	Non comprende il significato del testo	Non svolge la traccia
Competenza grammaticale	Ha una completa competenza grammaticale	Ha una buona competenza grammaticale, ma presenta alcuni errori formali	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale	Conosce ed usa le strutture della lingua in modo generalmente scorretto	Non conosce le strutture della lingua	Non svolge la traccia
Competenza comunicativa	Comunica in modo coerente e ben sviluppato, con efficacia comunicativa	Comunica in modo adeguatamente articolato quanto richiesto dalla traccia	Comunica in modo sufficientemente adeguato quanto richiesto dalla traccia	Comunica in modo confuso ed il messaggio non raggiunge con efficacia il destinatario	Non comunica quanto richiesto dalla traccia	Non svolge la traccia
	5	4	3	2	1	0

Criteri:

1. Conoscenza ed uso delle tecniche di calcolo.
2. Identificazione, analisi ed interpretazione dei dati
3. Formulazione di ipotesi, procedimento risolutivo e verifica di strategie risolutive
4. Interpretazione ed uso di un linguaggio specifico

Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto

Voto	Conoscenza, uso delle tecniche di calcolo	Individuazione, analisi ed interpretazione dei dati	Formulazione di ipotesi, procedimento risolutivo e verifica di strategie risolutive	Utilizzazione e interpretazione del linguaggio grafico e simbolico
10	Esegue con sicurezza e correttezza le tecniche di calcolo applicate	Individua tutti i dati e li analizza ed interpreta in modo completo, comprendendo a fondo le consegne	Formula ipotesi e spiega esaurientemente il procedimento risolutivo, applicando strategie alternative ed originali	Utilizza un linguaggio corretto, chiaro e con argomentazioni pertinenti ed originali
9	Esegue con sicurezza e correttezza le tecniche di calcolo applicate	Individua tutti i dati e li analizza ed interpreta in modo completo	Formula ipotesi e spiega il procedimento risolutivo, applicando le strategie opportune	Utilizza un linguaggio corretto e chiaro con argomentazioni pertinenti
8	Esegue correttamente le tecniche di calcolo applicate	Individua i dati, li analizza ed interpreta in modo quasi completo	Formula ipotesi e spiega il procedimento risolutivo, applicando la giusta strategia risolutiva	Utilizza un linguaggio corretto e chiaro
7	Esegue con pochi errori le tecniche di calcolo applicate	Individua i dati, li analizza ed interpreta in modo parziale	Formula ipotesi e spiega parzialmente il procedimento risolutivo	Utilizza un linguaggio semplice
6	Esegue con qualche errore le tecniche di calcolo applicate nei quesiti semplici	Individua gli elementi dei quesiti semplici e perviene ad una analisi quasi corretta	Formula sufficienti ipotesi e spiega il procedimento risolutivo solo dei quesiti semplici	Utilizza un linguaggio non sempre corretto
5	Esegue con approssimazione le tecniche di calcolo applicate	Individua gli elementi dei quesiti semplici ma perviene solo parzialmente ad una analisi corretta	Formula ipotesi incomplete e spiega con imprecisioni il procedimento risolutivo	Utilizza un linguaggio incompleto e non preciso
4	Esegue con molti errori le tecniche di calcolo applicate	Individua pochi elementi dei quesiti semplici e perviene ad una analisi errata	Formula ipotesi incomplete e non corrette	Utilizza un linguaggio frammentario e poco comprensibile

3	Tutte le tecniche di calcolo applicate sono errate	Individua erroneamente gli elementi	Non formula ipotesi non spiega il procedimento risolutivo	Utilizza un linguaggio non comprensibile
2	Tutte le tecniche di calcolo applicate sono errate	Non individua gli elementi	Non formula ipotesi	Non utilizza un linguaggio
1	Non applica le tecniche di calcolo	Non individua gli elementi	Non formula ipotesi	Non utilizza un linguaggio

Il voto in decimi è dato in base alla seguente tabella.

Punteggio	Voto
0-4	1
5-9	2
10-13	3
14-17	4
18-21	5
22-25	6
26-29	7
30-33	8
34-37	9
38-40	10

Criteri:

1. Capacità di affrontare una prova (emotività, sicurezza, consapevolezza ecc.)
2. Fluency nel parlato.
3. Conoscenza dei contenuti.
4. Capacità di dare organicità ai temi trattati.
5. Capacità di rielaborare, anche con valutazioni personali, i temi trattati.
6. Adeguatezza ed ampiezza del lessico usato.

Nel corso del colloquio il candidato	
si è orientato con molta facilità	10
si è orientato con facilità	9
si è orientato abbastanza facilmente	8
si è sufficientemente orientato	7
si è orientato a seconda delle discipline	6
si è orientato con qualche difficoltà	5
si è orientato con molta difficoltà	4
non è riuscito ad orientarsi	3- 2-1
mostrando	
completa padronanza degli argomenti trattati	10
padronanza degli argomenti trattati	9
una buona	8
discreta	7
sufficiente conoscenza degli argomenti trattati	6
una conoscenza solo superficiale/a tratti mnemonica degli argomenti trattati	5
una scarsa conoscenza degli argomenti trattati	4
nulla conoscenza degli argomenti trattati	3- 2-1
ha espresso le proprie acquisizioni	
con sicurezza e chiarezza	10
con estrema chiarezza	9
con chiarezza	8
in maniera sufficientemente chiara	7
in maniera incerta	6
in modo parzialmente confuso	5
in modo piuttosto confuso	4
in modo totalmente confuso	3- 2-1
utilizzando un lessico	
ampio e pertinente	10
pertinente	9
molto adeguato	8
adeguato	7
non sempre adeguato	6
parzialmente adeguato	5
scarso	4
inadeguato	3- 2-1

L'alunno è stato in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati e	
ha rivelato interessi vari e sempre approfonditi criticamente	10
ha rivelato interessi vari e approfonditi criticamente	9
ha rivelato interessi vari ma non sempre approfonditi	8
ha rivelato interessi vari ma non approfonditi	7
ha rivelato interessi personali limitati	6
non ha rivelato particolari interessi	5
L'alunno non è stato sempre in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati	4
L'alunno non è stato in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati	3- 2-1

Criteri:

- **Impegno e preparazione**
- **Padronanza della lingua orale- (Espressione)**
- **Organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio**
- **Livello di maturità raggiunto**

Descrittore	Voto
Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione completa e approfondita, sviluppando gli argomenti con particolare proprietà espositiva. Ha evidenziato notevoli capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta elevato.	10
Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver raggiunto una valida preparazione, sviluppando gli argomenti con particolare proprietà espositiva. Ha evidenziato rilevanti capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta elevato.	9
Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione ampia ed articolata, sviluppando gli argomenti con correttezza espositiva. Ha evidenziato significative capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta appropriato.	8
Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver raggiunto una soddisfacente preparazione, sviluppando gli argomenti con la necessaria correttezza espositiva. Ha evidenziato positive capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta idoneo	7
Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione essenziale, sviluppando gli argomenti con semplicità espositiva. Ha evidenziato adeguate capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta accettabile	6
Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione frammentaria, sviluppando gli argomenti con esposizione confusa. Ha evidenziato occasionali capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta non sufficiente.	5
Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver raggiunto una lacunosa preparazione, sviluppando gli argomenti con esposizione scorretta. Non ha evidenziato capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio neppure se guidato/a. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta non sufficiente.	4
Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver raggiunto una scarsa preparazione, evidenziando gravi difficoltà di utilizzo dei linguaggi specifici e incapacità di organizzazione ed utilizzazione dei pochi dati appresi durante il triennio, neppure se guidato/a. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta insufficiente.	3
Nelle prove d'esame non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione delle conoscenze disciplinari, anche elementari e di base. Incapacità di affrontare e risolvere situazioni problematiche, nonostante le continue sollecitazioni. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta insufficiente	2